

*“Il Gabbiano” S.c.r.l.
Via Rozzone, 4 24047 Treviglio
Tel/fax 036344520 cell. 3357805047-6*



CODICE ETICO

*Delibera dell'assemblea dei soci
Treviglio 22 maggio 2010*

CODICE ETICO

Premessa:

Il Codice Etico è un accordo istituzionale volontario stipulato tra i soci della Cooperativa Sociale “Il Gabbiano” S.c.r.l. al fine d’orientare e regolamentare eticamente il rapporto tra gli stessi nonché tra la cooperativa e tutti coloro che interagiscono con essa.

CAPITOLO I

PRINCIPI GENERALI

1- Rispetto dei principi e delle norme vigenti

La Cooperativa Sociale “Il Gabbiano” opera della società cooperativa é senza alcuna finalità speculativa e conforme ai principi della mutualità e nel rispetto dello scopo mutualistico di cui agli articoli 2521 e seguenti del Codice Civile. La società, nei limiti consentiti dalla vigente normativa, previo rilascio delle eventuali necessarie autorizzazioni da parte delle autorità competenti nonché previa eventuale iscrizione in appositi albi, ha per oggetto lo svolgimento di attività diverse finalizzate all’inserimento lavorativo di persone svantaggiate. La cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l’impegno, l’equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le Istituzioni pubbliche.

Comportamenti posti in violazione di leggi, regolamenti e del presente Codice Etico non possono essere considerati un vantaggio per la Cooperativa e pertanto nessuno può considerarsi autorizzato a compierli con il pretesto di volerla favorire.

2 - Onestà e correttezza

Soci, dipendenti e volontari che operano per conto della Cooperativa, sono tenuti ad attenersi ai principi del presente Codice Etico ed a tutte le regole interne atte ad attuarlo comportandosi secondo lealtà e correttezza al fine che la Cooperativa agisca correttamente nei confronti della collettività, dello Stato ed in generale di tutti coloro che direttamente o indirettamente, temporaneamente o stabilmente, interagiscono con essa.

3 - Imparzialità e pari opportunità

La Cooperativa “Il Gabbiano” non ammette discriminazioni di nessun genere (razza, nazionalità, età, credenze religiose, opinioni politiche, stato di salute, sesso e sessualità, stili di vita diversi) e si impegna perché ciò sia rispettato da tutti i suoi collaboratori, a qualunque livello operino nell’azienda, per il reciproco rispetto e per il rispetto degli Utenti:

4- Riservatezza

La Cooperativa “Il Gabbiano” opera in osservanza delle normative in materia di gestione dati personali assicurandone la sicurezza e la riservatezza nel rispetto della dignità di tutti coloro che interagiscono con la stessa.

5- Rispetto dell'Ambiente

La Cooperativa "Il Gabbiano" si adopera affinché ogni sua attività si svolga nel rispetto dell'ambiente e in funzione della tutela della salute pubblica, in conformità alle direttive nazionali e regionali in materia.

CAPITOLO II

RAPPORTI CON L'UTENZA

1- Modalità del servizio

Soci, dipendenti, volontari e di tutti coloro che operano in nome e per conto della Cooperativa "Il Gabbiano" si rapportano tra loro e con terzi con disponibilità, rispetto e cortesia per un giusto rapporto collaborativo e professionale.

La Cooperativa si impegna a dare riscontro ad eventuali reclami presentati.

2 - Trasparenza e completezza dell' informazione

I soci della Cooperativa "Il Gabbiano" riconoscono la propria responsabilità nel garantire che le necessarie risorse umane e finanziarie vengano reperite in maniera etica, professionale e trasparente secondo l'interesse della Cooperativa, e mai a vantaggio personale, al fine di favorire l'inserimento sociale di persone svantaggiate.

Tutti coloro che operano per conto della Cooperativa sono tenuti a dare informazioni complete, comprensibili all'Utenza, in applicazione delle normative vigenti.

3 - Diritti degli Utenti

La Fondazione si impegna a dare massima diffusione al Codice Etico agevolandone la conoscenza da parte degli Utenti e la comunicazione e il confronto sui temi che ne sono oggetto.

Gli interessati potranno comunicare con la Cooperativa in riferimento al Codice Etico, anche al fine di segnalarne eventuali violazioni, indirizzando le proprie osservazioni al Comitato di Valutazione presso gli uffici della Fondazione.

CAPITOLO III

AMMINISTRAZIONE AZIENDALE

1 - Corporate Governance

L'attività della società cooperativa é senza alcuna finalità speculativa e conforme ai principi della mutualità e nel rispetto dello scopo mutualistico di cui agli articoli 2521 e seguenti del Codice Civile. La cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le Istituzioni pubbliche.

La Cooperativa ha come suoi obiettivi di buon governo:

- la parità economica di bilancio
- il controllo dei rischi
- la trasparenza
- il contemperamento degli interessi di tutte le componenti aziendali.

Tutti coloro che sono interessati nell'esercizio delle funzioni di indirizzo, gestione e controllo della Cooperativa si impegnano a garantire continuità e responsabilità nell'esercizio del proprio mandato.

2 - Trasparenza della contabilità

La Cooperativa "Il Gabbiano" è consapevole dell'importanza della trasparenza, accuratezza e completezza delle informazioni contabili e si adopera per mantenere il proprio sistema amministrativo-contabile affidabile nel rappresentare correttamente i fatti di gestione.

3 - Sistemi di Controllo Interno

Tutti gli organi che all'interno dell'azienda hanno compiti di controllo e valutazione della gestione aziendale devono rispettare i principi del presente Codice.

CAPITOLO IV

RELAZIONI ISTITUZIONALI E PUBBLICHE

1- Responsabilità e rappresentanza verso i terzi

L'assunzione di impegni verso soggetti terzi e in particolare verso altre istituzioni sia pubbliche che private è riservata esclusivamente alle funzioni aziendali preposte ed espressamente autorizzate, nel rispetto della più rigorosa osservanza delle disposizioni di legge e regolamenti.

2- Eticità e trasparenza nella redazione dei documenti verso l'esterno

La Cooperativa "Il Gabbiano" nota la delicatezza dei dati riguardanti taluni dipendenti, si adopera affinché tutti i documenti redatti e destinati all'esterno rispettino quanto previsto dalla legge italiana.

3 - Comunicazioni all'esterno

Qualunque notizia diffusa dalla Cooperativa "Il Gabbiano" non potrà esser né falsa né tendenziosa né dovrà ledere i diritti fondamentali di alcuno.

CAPITOLO V

RAPPORTI CON I FORNITORI

1- Approvvigionamenti

Tutti gli acquisti fatti dalla Cooperativa rispettano la massima trasparenza e avvengono con l'obiettivo d'ottenere il miglior rapporto prezzo/qualità e non avvengono con fornitori che non operino secondo il presente codice etico e la scelta dei fornitori avviene secondo i principi di imparzialità, lealtà e coerenza con le leggi vigenti.

2- Applicazione del Codice Etico

Sono accolti i fornitori e prestatori che rispettino i medesimi principi e regole di comportamento statuiti nel presente Codice Etico.

In casi di particolare rilevanza dovranno essere richieste ai fornitori espresse dichiarazioni di condivisione dei principi enunciati.

CAPITOLO VI

RAPPORTI CON I DIPENDENTI / COLLABORATORI

1 - Tutela della dignità del lavoratore

La Cooperativa “Il Gabbiano” rispetta la dignità e l’integrità di Soci, dipendenti e volontari, non tollera alcuna discriminazione e non accetta che si facciano minacce d’alcun genere al fine di indurre terzi ad operare contro la legge o contro il presente codice.

2 - Ambiente di lavoro

Nel rispetto del presente codice, di quanto previsto dalle leggi italiane e dal Contratto nazionale lavoratori garantisce ai dipendenti e collaboratori ambienti ed attrezzature idonee all’esecuzione dei lavori.

3 - Selezione e valorizzazione del Personale

La Cooperativa “Il Gabbiano” valuta il personale svantaggiato da assumere in funzione in accordo e sulla base di notizie fornite dalle educatrici del carcere di Bergamo con le quali l’azienda collabora, nonché sulla base della corrispondenza dei profili dei candidati con le esigenze e gli obiettivi dell’azienda. La Cooperativa si preoccupa di preparare il personale senza pregiudizi considerando anche le caratteristiche e le capacità o le possibilità del lavoratore (età, invalidità, ecc)

4 - Doveri dei Dipendenti / Collaboratori

Il personale è assunto con formale contratto di lavoro nei modi previsti dalla normativa e dalla contrattazione collettiva vigente. Per la costituzione del rapporto di lavoro, il collaboratore deve sottoscrivere il relativo contratto, nonché l’impegno di quanto previsto dal presente codice etico.

Viene altresì informato riguardo:

- caratteristiche della funzione e mansione da svolgere
- gli elementi normativi e contributivi del contratto
- la normativa e le procedure in uso presso l’azienda per la prevenzione dei possibili rischi per la salute, derivanti dall’attività lavorativa
- le regolamentazioni interne esistenti al momento dell’assunzione

Il personale deve adottare comportamenti responsabili e rispettosi delle procedure operative predisposte per l’utilizzo dei beni aziendali documentando, ove richiesto, il loro impiego.

La Cooperativa “Il Gabbiano” si impegna a preservare con azioni preventive la salute e la sicurezza dei lavoratori.

5- Conflitto di interessi

La Cooperativa “Il Gabbiano” si impegna a mettere in atto misure idonee atte ad evitare che i soggetti coinvolti nelle transazioni quotidianamente effettuate dalla società siano in conflitto di interesse .

Il conflitto di interesse sussiste ogni qual volta un socio, un dipendente o un volontario attua comportamenti atti a perseguire interessi diversi da quelli aziendali o si avvantaggi personalmente di opportunità d’affari dell’azienda.

6- Regali omaggi e benefici

Coloro che operano per la Cooperativa “Il Gabbiano” si astengono dall'accettare regali, omaggi benefici salvo che non rientrino nelle normali pratiche di cortesia.

Rientra nelle normali pratiche di cortesia la dazione di beni di modico valore e di cui può beneficiare l'ufficio o l'ente nel suo complesso.

Anche in questo caso, comunque, non dovranno essere accettati regali o benefici di altro genere laddove siano volti ad ottenere trattamenti non conformi al principio di imparzialità, onestà e correttezza.

CAPITOLO VII

EFFETTIVITÀ DEL CODICE ETICO

1- Il Comitato di Valutazione

Ai fini di garantire l'applicazione del Codice etico è istituito un Comitato di Valutazione.

I membri dell'organismo di Vigilanza sono nominati con delibera dal Consiglio di Amministrazione.

2- Compiti del Comitato di Valutazione

-Il Comitato di Valutazione ha il compito di vigilare sulla corretta applicazione del Codice Etico

-promuovere condizioni atte ad evitare atti illeciti nell'attività della Cooperativa

-dirimere tutti i conflitti circa l'interpretazione del presente codice; fornire al Direttore Amministrativo le indicazioni necessarie per implementare il rispetto del Codice Etico nel sistema di gestione

-esaminare le segnalazioni di eventuali violazioni del Codice etico provenienti da dipendenti, collaboratori o terzi; proporre aggiornamenti del Codice Etico

-promuovere attività di sensibilizzazione e informazione sui contenuti del Codice Etico.

3 - Sistema sanzionatorio.

Il Comitato di Valutazione dovrà esaminare tutte quelle situazioni non coerenti con i principi sopra enunciati rilevati o segnalati dai dipendenti o da terzi ed eventualmente comunicarle agli organi aziendali competenti affinché compiano le opportune valutazioni in sede disciplinare.

Gli organi aziendali aventi potere disciplinare, devono fornire al Comitato di Valutazione i risultati dell'istruttoria promossa a seguito delle segnalazioni, anche laddove si sia risolta in un'archiviazione.

CAPITOLO VIII

OBIETTIVI E QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

1. Normativa di riferimento

1.1 Principi Costituzionali

L'attività della società cooperativa é senza alcuna finalità speculativa e conforme ai principi della mutualità e nel rispetto dello scopo mutualistico di cui agli articoli 2521 e seguenti del Codice Civile. La società, nei limiti consentiti dalla vigente normativa, previo rilascio delle eventuali necessarie autorizzazioni da parte delle autorità competenti nonché previa eventuale iscrizione in appositi albi, ha per oggetto lo svolgimento di attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. La cooperativa potrà inoltre promuovere e svolgere attività di accoglienza e qualsiasi altra attività connesse da fine agli scopi sopra elencati.

La cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le Istituzioni pubbliche.

La cooperativa potrà compiere, non come attività prevalente ma per il miglior conseguimento dell'oggetto sociale, ogni e qualsiasi operazione industriale, mobiliare ed immobiliare ivi compresa l'assunzione di mutui con o senza garanzie reali e la concessione di fidejussioni, avalli ed ipoteche a favore di enti e società a cui la cooperativa aderisce nonché a favore di altre cooperative, e potrà assumere partecipazioni e interessenze in altre imprese aventi oggetto analogo ed affine o connesso al proprio, inoltre potrà stimolare lo spirito di previdenza e di risparmio tra i soci per la raccolta di prestiti effettuata esclusivamente ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale nei limiti e con le modalità previsti dalla vigente normativa. Inoltre, potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, immobiliari e mobiliari che saranno ritenute necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto medesimo

1.2 Normativa Regionale

DGR n. VII/17864 dell'11 giugno 2004, con la quale la Regione Lombardia ha dato avvio alla sperimentazione del Codice Etico Comportamentale, definendo anche quali aree di interesse dovessero essere analizzate nel corso della sperimentazione e le modalità di svolgimento.

DGR n. VIII/3776 del 13 dicembre 2006 con la quale la Regione Lombardia è intervenuta, fra l'altro, in materia di Codici Etici comportamentali dettando le Linee Guida Regionali per l'adozione del Codice Etico e dei Modelli Organizzazione.

Dichiarazione di adesione

Io sottoscritto /a _____

Residente a _____

in Via _____ n° _____ Cap _____

Dichiaro

Di aver letto e compreso i contenuti esposti nel presente codice etico adottato dalla Cooperativa Sociale "Il Gabbiano" S.c.r.l. ONLUS e di attenermi ad esso nello svolgimento delle mie prestazioni professionali

In Fede _____

Data _____

Firma _____